SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570611
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Budda
SGTT - Titolo	Il Buddha Dainichi della scuola Kongôkai.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4117
INVD - Data	1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11854
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassettiera 15 - cassetto 1
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito giapponese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	64.6
MISL - Larghezza	40.5
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto è ben conservato, integro e senza attacchi di parassiti oagenti esterni.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legnorivestiti in lamina d'ottone sbalzata a motivi floreali e vegetali. Gliichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sui lati superiore einferiore dello honshi) sono di tessuto nero con grossi motivi di fioristilizzati in oro verde foglia con motivi a girali vegetali in oro. Inastri fûtai che pendono dall'alto, così come il chûberi che incornicialo honshi, sono di tessuto blu profondo con ricamati motivi di foglielobate in azzurro cenere. Il jôge è di tessuto semplice color terrachiara.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	Kongôkai Dainichi mikoto (traduzione: Buddha Dainichi della Kongôkai)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	11854
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	Shôdô no tokuson (traduzione: immagine efficace per la Viadell'Illuminazione)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato

ISRI - Trascrizione	11854
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	(parzialmente rimosso, illeggibile)
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera assieme all'altro elemento della coppia nelsuo inventario descrittivo del 1908 ai numeri 183 e 184 (il presente) deikakemono giapponesi: "Ein Paar aufidem Bilde die Buddhistische gottheitRiokai Dainichison in verschiedener Darstellung auf schwebeniemLotoskelch. Unbez. Dazu Schutzkasten" (Coppia a soggetto identico: duediverse rappresentazioni della divinità buddhista Ryokai Dainichisonseduto su un trono a calice di loto a mezz'aria. Senza firma. Inoltrescatola protettiva)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45622
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45623
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45624
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Joji Okazaki
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00003297
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Takaaki Sawa
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00003298

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Quest'opera, assieme alla numero 4129, rappresenta una coppia di dipintia soggetto identico: si propone all'osservatore una doppia immagine delBuddha Dainichi, e più precisamente la somma figura del buddismo dellescuole Kongôkai e Taizôkai, il Dainichi Nyorai. La Kongôkai è un ramoesoterico del buddhismo che volgeva la propria ricerca spirituale allapura essenza del Buddha e puntava al raggiungimento del satori comeimmedesimazione nella buddhità. Questo rotolo, dai toni potenti esgargianti, presenta il Buddha Dainichi dalla candida pelle che indossaannodato alla vita un drappo a decori astratti e di colori diversi, rossoe oro, righe azzurre e verdi, fiori stilizzati su sfondo rosa antico. Unalunga sciarpa blu e crema gli gira attorno alle spalle, un damascoarancione gli copre parte del petto ricadendo sul cuore, e una fluentechioma blu elettrico gli cade dal capo facendo comparire qualche frangiaondulata sulle spalle. Questo Dainichi, che tiene le mani nel mudrâdell'insegnamento della Legge (Vitarka mudrâ), porta ricchi gioielli aipolsi, al collo, appuntati sulle vesti, mentre sulla testa è posata unapesante e alta corona su cui si possono vedere cinque minuscole figurinedi buddha assise ciascuna avvolta in una tunica rossa. Al collo delDainichi è posta anche una lunga collana di fiori rosa e viola al cuicentro troneggia un enorme ciondolo d'oro circolare: intorno ad esso visono altri otto dischi più piccoli, quasi fosse un mandala(rappresentazione grafica del mondo). Il Buddha siede su un piedistallocircolare verde pallido con un cuscino appena visibile blu e verde, iltutto racchiuso tra petali di loto dai vivissimi colori rosso acceso, bluelettrico, verde oliva e oro. Come perle minuscoli puntini bianchidecorano le loro estremità, e due ampi nastri blu e crema come la sciarpaindossata dal Dainichi svolazzano a entrambi i lati. Gli stessi colorivividi del piedistallo sono ripresi dai due cerchi che circondano uno ilcorpo, con un motivo simile a un arcobaleno, e l'altro la testa, a righecurve astratte terminanti in chioccioline. I due cerchi sono bordati difiamme scarlatte e tutta la figura è inscritta in un cerchio candidobordato di una sottile linea in oro. Tutta la composizione emana energiae sacralità, e sicuramente chi la osservava all'epoca poteva convogliarela propria concentrazione sulla potenza mentale del Buddha, senza veniredistratto dal prezioso damasco blu e azzurro

	polvere della montatura cheben si armonizza con le tinte del dipinto ma che non richiama troppol'attenzione di chi contempla l'immagine. Come afferma il Brinckmann,l'opera era inizialmente conservata in un involucro protettivo andato poiperso. Dell'autore, che con ogni probabilità ha eseguito il dipinto sucommissione da parte di un tempio, forse egli stesso un monaco, non si sanulla. Si può ipotizzare che il dipinto risalga alla prima metà del XVIIsecolo.